

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL POTENZIAMENTO
DELLA SSE DI FOSSALTA DI PIAVE (VE) CON UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI
POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA PARI A 11,97 MW_p,
DENOMINATO FOSSALTA DI PIAVE**

Avviso di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree interessate dalle opere e dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ex art. 14, comma 5 della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, comma 5-quater del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021

PREMESSO

- che l'intervento in oggetto si inserisce in un più ampio Piano di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e riguarda la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica tramite pannelli fotovoltaici da ubicare nei Comuni di Fossalta di Piave (VE), Meolo (VE) e Musile di Piave (VE) per l'alimentazione diretta della marcia dei treni attraverso la Sottostazione Elettrica di trazione (SSE);
- che, nello specifico, l'impianto è suddiviso in due sezioni distinte. La prima sezione sarà collegata alle sbarre di alta tensione della Sottostazione elettrica di Fossalta di Piave; mentre la seconda sezione, dovrà essere connessa ad un sistema innovativo che prevede l'utilizzo di due convertitori DC/DC i quali consentiranno direttamente l'innalzamento della tensione di stringa prodotta dai pannelli fotovoltaici a 3 kVcc e l'immissione diretta sulla linea di contatto. In particolare, la sezione 1 dell'impianto di Fossalta di Piave è progettata per sviluppare una potenza di 11,01 MW_p e per produrre energia pari a circa 20,46 GWh annui tramite 17.616 moduli bifacciali di potenza nominale di 625 W_p montati su strutture di acciaio zincato a caldo; la sezione 2 dell'impianto di Fossalta di Piave è progettata per sviluppare una potenza di 0,96 MW_p e per produrre energia pari a circa 1,78 GWh annui tramite 1.536 moduli bifacciali di potenza nominale di 625 W_p, anch'essi montati su strutture di acciaio zincato a caldo;
- che le opere previste in progetto ricadono nell'ambito della Regione Veneto e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Fossalta di Piave, Meolo e Musile di Piave, nell'ambito di competenza della Città Metropolitana di Venezia;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 525 della L. 207/2024 “Gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente interconnessi alle infrastrutture di alimentazione della trazione ferroviaria rientrano tra le infrastrutture di supporto alle infrastrutture ferroviarie per la cui realizzazione si applicano le disposizioni dell'articolo 53-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 [...]”;
- che pertanto, in conformità al combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, R.F.I. S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI-ENE\A0011\P\2025\0000203 del 19 dicembre 2025 ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto in epigrafe e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato – Regione Veneto in ordine alla localizzazione dell'opera, con variante degli strumenti urbanistici vigenti e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato D.P.R.;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990, “l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9”;
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5-quater, terz'ultimo periodo, del soprarichiamato D.L. 77/2021, “le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001”;
- che R.F.I. S.p.A. deve quindi comunicare, ai sensi dell'art. 14, comma 5, L. 241/1990, ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'approvazione del PFTE in parola, anche ai fini dell'apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, in ossequio al combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, comma 5-*quater*, terz'ultimo periodo, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021;

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, D.P.R. 327/2001, R.F.I. S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. 241/1990, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera", con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale "Il Gazzettino", sul sito web della Regione Veneto e sull'albo pretorio on-line dei Comuni interessati dall'intervento, nonché sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione, tenuto conto del numero dei destinatari dell'avviso sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

R.F.I. S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 comma 525 della L.207/2024, 53-*bis*, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del potenziamento della SSE di Fossalta di Piave (VE) con un impianto fotovoltaico di potenza nominale complessiva pari a 11,97 MWp, denominato Fossalta di Piave*, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990, da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, in forza della previsione di cui all'art. 10, comma 4, D.L. 25/2025, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di R.F.I. S.p.A. e il responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Molina;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 2 febbraio 2026 e che entro tale termine, i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990, possono intervenirvi, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è reso disponibile per consultazione in modalità telematica al seguente link: https://gruppofisitaliane.sharepoint.com/sites/RFI16/cds/CdS_ImpiantoFV_2sezioni_totale11_97MW_ed_oper_e%20_SSE_Fossalta/Forms/AllItems.aspx?clickparams=eyAiWC1BcHBOYW1IiA6ICJNaWNyb3NvZnQgT3V0bG9vayIsICJYLUFcFZlcNpb24iIDogIjE2IjAuMTg1MjYuMjA2MzQjLCAt1MiIDogIldpbmRvd3MiIH0%3D accessibile dal presente avviso, reso pubblico sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri, previa abilitazione da richiedere all'Ing. Sica Federico, e-mail fe.sica@rfi.it;

L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di Italferr S.p.A. di Verona, in Viale Stazione Porta Vescovo 3 – previo appuntamento al numero telefonico 331.6287840, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 – con i seguenti elaborati:

- *Piano particellare*;
- *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali*;
- *Relazione giustificativa*;

Tutti i soggetti interessati possono presentare osservazioni, memorie scritte e documenti, a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it), indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A.,

Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, entro la data fissata per la conclusione della Conferenza di Servizi.
Le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Roma, 29 dicembre 2025
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Energy
Il Referente di Progetto
Ing. Giuseppe Molina

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it